

Al Gander la magia della ritmica

La 'capitana' Lisa Tacchelli: 'Ci sono ragazze molto in gamba e di talento. Non so ancora se continuerò'

di Fulvio Castelletti

Fra le novità annunciate del 29° Memorial Gander, vi sarà anche la presenza della ristrutturata nazionale di ginnastica ritmica che si esibirà prima della rotazione finale della competizione artistica.

Una novità voluta dagli organizzatori chiassesi, soprattutto per ampliare l'offerta ginnica della manifestazione agli appassionati ticinesi. D'altronde questa è una tendenza in atto anche a livello di Gran Prix internazionali, che vuole coniugare la competizione specifica con le esigenze mediatiche e in particolare televisive. Lo spettacolo innanzitutto, insomma!

Accompagnate dall'allenatrice Vesala Dimitrova (in attività a Macolin dal 2009), giungeranno al Palapenz Nathanya Köhn, Stephanie Kälin, Amélie Luisier, Julia Novak, Coline Gauthier e le nostre Lisa Rusconi e Nicole Turuani. Di questo nuovo gruppo, sorto in pratica all'indo-

mani della cocente delusione rappresentata dall'esclusione olimpica, abbiamo parlato con Lisa Tacchelli, capitana di "quella" squadra, attualmente l'unica "superstite" purtroppo a riposo in seguito all'infezione sopraggiunta da un'operazione al piede. Lara vive ancora a Macolin come le giovani compagne di squadra, studia "Scienza del movimento e dello sport" all'Università di Friburgo e intanto riflette sul suo futuro agonistico. «Se ripenso ai Giochi mancati, provo ancora un grande senso di scaramento. Io ero praticamente già a Londra e ho davvero mal digerito l'incredibile esclusione. Quando poi ho visto la prova delle ginnaste della Gran Bretagna (qualificate d'ufficio, avevano deciso di rinunciare considerato il loro livello agonistico, poi sono ritornate sulla loro decisione estromettendo di fatto le nostre, ndr) la frustrazione è cresciuta ulteriormente».

A questo punto però non resta altro da fare che guardare ol-

tre... «Certamente, e a questo proposito il nuovo gruppo è uno stimolo notevole perché rappresentato da ragazze bravissime, che lavorano fortissimo e in pochi mesi (da agosto) hanno già compiuto enormi progressi. Tutte loro hanno in testa solo l'obiettivo dei Giochi olimpici di Rio de Janeiro: sono sicura che a quel punto saranno davvero al top del loro potenziale».

Un obiettivo ancora molto lontano però. «Ma è giusto così, un gruppo di ginnastica ritmica, basato su automatismi, sulla perfetta conoscenza reciproca, su difficoltà tecniche da gestire e condividere alla perfezione, ha bisogno di tempi molto dilatati per raggiungere risultati apprezzabili».

Lisa Tacchelli sarà ancora la capitana della squadra? «Ci sto pensando molto seriamente. Queste ragazze andranno lontano, te l'assicuro, quindi la tentazione è forte. Avrei un certo sassolino da togliermi dalle scarpe... E poi finalmente non sarei più la sola ticinese. Lisa e Nicole sono due au-

tentici talenti con le quali è bellissimo lavorare. Hanno già dato molto al gruppo grazie soprattutto alla loro base individuale. Poi hanno carattere e personalità, sono state capaci di amalgamarsi velocemente con le compagne e già si comportano da vere e proprie trascinatrici».

Al Memorial Gander purtroppo non potrai ancora esserci. Cosa ci proporranno le tue compagne? «Con l'allenatrice Dimitrova, che è davvero molto brava e saprà far tesoro dell'esperienza passata per salire ancora più in alto, stanno preparando i contenuti che diventeranno la base in proiezione agonistica. Dunque proporranno senz'altro un insieme di momenti del loro progetto futuro. Il viaggio verso Rio, in pratica, comincia da qui».

Un motivo in più per essere presenti al Memorial Gander, il 31 ottobre. Non solo Ilaria Kaeslin merita il sostegno di tutti, un grosso incitamento lo meritano anche Lisa Rusconi e Nicole Turuani!



FOTO BENINGER

Lisa a Chiasso non ci sarà perché reduce da un infortunio